

4.16 Prestazioni dell'AI



Prestazioni dell'assicurazione invalidità (AI) per i bambini e i giovani

Stato al 1° gennaio 2022



In breve

L'assicurazione invalidità (AI) sostiene bambini e giovani con provvedimenti sanitari, provvedimenti professionali, assegni per grandi invalidi, supplementi per cure intensive, contributi per l'assistenza e mezzi ausiliari.

- L'AI si fa carico delle spese per interventi medici e terapie per la cura di determinati disturbi presenti sin dalla nascita, le cosiddette infermità congenite.
- Nel caso dei minorenni non affetti da infermità congenite, l'AI copre tali spese soltanto se contribuiscono notevolmente ad aumentare la capacità al guadagno.
- A determinate condizioni, si ha diritto a un assegno per grandi invalidi, un supplemento per cure intensive e un contributo per l'assistenza.
- L'AI si fa carico delle spese per i mezzi ausiliari di cui i minorenni necessitano per la formazione o che li aiutano a gestire la loro vita quotidiana nel modo più autonomo possibile.
- Gli uffici AI sostengono i giovani con disabilità al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. A tale scopo dispongono di diverse misure.

Questo opuscolo informa i genitori sulle diverse prestazioni dell'AI per i bambini e i giovani.

Provvedimenti sanitari

1 Di quali prestazioni mediche si fa carico l'AI?

L'AI si fa carico di tutti i provvedimenti sanitari necessari alla cura di un'infermità congenita, a prescindere dalla futura capacità al guadagno della persona interessata. Le malattie riconosciute come infermità congenite, per le quali sussiste un diritto a prestazioni dell'AI, sono elencate esaustivamente in un'apposita ordinanza, consultabile su www.admin.ch > *Diritto federale* > *Raccolta sistematica* > (*Ricerca: infermità congenite*).

L'AI copre i costi di provvedimenti sanitari destinati direttamente all'integrazione nella scuola dell'obbligo, nella formazione professionale iniziale o nella vita professionale o a favorire lo svolgimento delle mansioni consuete.

Sono coperti i provvedimenti seguenti:

- le cure mediche ambulatoriali o stazionarie in reparto comune;
- le cure fornite da personale sanitario ausiliario (p. es. fisioterapia);
- i medicinali riconosciuti;
- gli apparecchi di trattamento.

Il diritto nasce con l'inizio della cura. Per le prestazioni dell'AI non è prevista alcuna partecipazione ai costi.

Il diritto si estingue alla fine del mese in cui si compie il 20° anno di età. Successivamente, le spese di cura vengono assunte dall'assicurazione malattie. Gli assicurati che al momento del compimento dei 20 anni partecipano a provvedimenti professionali hanno diritto a provvedimenti sanitari d'integrazione destinati direttamente all'integrazione nella vita professionale sino alla fine dei provvedimenti professionali in questione, ma al massimo fino al compimento dei 25 anni.

Assegno per grandi invalidi / Supplemento per cure intensive / Contributo per l'assistenza

2 Quando un minorenne ha diritto a un assegno per grandi invalidi?

I genitori di un minorenne possono chiedere un assegno per grandi invalidi dell'AI se il figlio ha bisogno in modo permanente dell'aiuto di terzi per compiere diversi atti ordinari della vita (vestirsi/svestirsi, alzarsi/sedersi/sdraiarsi, mangiare, igiene personale, espletare i bisogni corporali, spostarsi e intrattenere contatti sociali); si tiene conto anche del bisogno di cure permanenti o di una sorveglianza personale permanente. Per valutare il diritto si procede a un confronto con il bisogno di sostegno dei minorenni non invalidi della stessa età.

L'importo dell'assegno per grandi invalidi dipende dal grado della grande invalidità (lieve, medio o elevato).

L'assegno per grandi invalidi viene versato per ogni giorno di soggiorno a casa. In caso di pernottamento del figlio in un istituto, i genitori possono chiedere un assegno per grandi invalidi solo se le spese del soggiorno sono a loro carico.

Se il figlio soggiorna in uno stabilimento ospedaliero, il diritto all'assegno per grandi invalidi è soppresso per ogni mese civile intero ivi trascorso, a meno che lo stabilimento ospedaliero non confermi che la presenza dei genitori è necessaria.

I genitori devono conteggiare l'assegno per i loro figli ogni tre mesi, tramite il modulo 318.632.2 – *Fattura per assegno per grandi invalidi minorenni*.

Il diritto nasce dopo che le condizioni sono state adempiute per un anno e che la grande invalidità continua a sussistere. Per i bambini di età inferiore a un anno il diritto nasce subito, se si può prevedere che la grande invalidità durerà più di dodici mesi.

A partire dal compimento del 18° anno di età l'AI esamina la sussistenza delle condizioni per il diritto a un assegno per grandi invalidi per adulti.

Per maggiori informazioni in merito si veda l'opuscolo *4.13 – Assegni per grandi invalidi dell'AI*.

3 Quando un minorene ha diritto a un supplemento per cure intensive?

Se un minorene ha diritto a un assegno per grandi invalidi e ha bisogno di un'assistenza supplementare di almeno quattro ore in media al giorno, ha presumibilmente diritto a un supplemento per cure intensive.

Il diritto al supplemento per cure intensive per minorenni è valutato facendo un confronto con l'onere assistenziale necessario per un minorene non invalido della stessa età. Il supplemento è versato per i giorni in cui il minorene ha diritto a un assegno per grandi invalidi.

Il diritto nasce quando le cure mediche e le cure di base comportano un onere supplementare di almeno quattro ore in media al giorno e si estingue al compimento del 18° anno di età.

4 Quando un minorene ha diritto a un contributo per l'assistenza?

Un minorene ha diritto a un contributo per l'assistenza dell'AI se vive a casa e percepisce un assegno per grandi invalidi dell'AI. Deve inoltre adempiere una delle condizioni seguenti:

- ricevere un supplemento per cure intensive per un bisogno di cure e di sorveglianza di almeno sei ore al giorno;
- frequentare la scuola dell'obbligo in una classe normale oppure svolgere una formazione professionale nel mercato del lavoro regolare o un'altra formazione del livello secondario II con assiduità;
- esercitare un'attività lucrativa per almeno dieci ore alla settimana nel mercato del lavoro regolare.

L'importo del contributo per l'assistenza è fissato in funzione del bisogno di aiuto supplementare e regolare di cui il minorene necessita per il compimento degli atti ordinari della vita, la partecipazione alla vita sociale e l'organizzazione del tempo libero, la formazione e il perfezionamento profes-

sionali, l'esercizio di un'attività lucrativa e la sorveglianza durante il giorno e la notte. Se a causa della disabilità del minore l'assistente deve avere qualifiche particolari per fornire le prestazioni di aiuto necessarie, il contributo per l'assistenza viene aumentato. L'importo per il servizio notturno è stabilito caso per caso in funzione dell'intensità delle prestazioni necessarie, ma non può superare un determinato limite massimo.

L'Al paga soltanto le prestazioni fornite da persone fisiche assunte con un contratto di lavoro. Le organizzazioni (p. es. Spitex) e i familiari diretti non possono essere remunerati mediante il contributo per l'assistenza.

Il diritto nasce al più presto con l'inoltro della richiesta.

A partire dal compimento del 18° anno di età si esamina la sussistenza delle condizioni per il diritto a un contributo per l'assistenza per adulti.

Per maggiori informazioni in merito si veda l'opuscolo *4.14 – Contributo per l'assistenza dell'Al*.

Mezzi ausiliari

5 Quando un minore ha diritto a mezzi ausiliari?

L'Al si fa carico dei mezzi ausiliari necessari per condurre con la maggiore autonomia possibile la vita privata, ossia mezzi per spostarsi (p. es. carrozzelle), per stabilire contatti con l'ambiente (p. es. apparecchi di comunicazione elettronici) e per ampliare la propria autosufficienza (p. es. letti azionati elettricamente). Nell'abitazione della persona assicurata, l'Al può finanziare anche le modifiche architettoniche rese necessarie dall'invalidità. Inoltre rimborsa determinati mezzi ausiliari, se sono indispensabili per la scuola o la formazione (p. es. elevatori per scale).

Per maggiori informazioni in merito si veda l'opuscolo *4.03 – Mezzi ausiliari dell'Al*.

Consulenza e accompagnamento

6 Cosa s'intende per «consulenza e accompagnamento»?

Il provvedimento di consulenza e accompagnamento consente agli uffici Al di mantenere contatti vincolanti con gli assicurati prima, durante e tra i provvedimenti d'integrazione nonché nella fase dell'esame del diritto a una rendita e fino a tre anni dopo lo svolgimento dell'ultimo provvedimento d'integrazione, al fine di poter seguire in modo ottimale il processo d'integrazione.

Rilevamento tempestivo, intervento tempestivo e provvedimenti d'integrazione professionale per i giovani

7 Di quali prestazioni si fa carico l'AI per i giovani?

L'AI sostiene l'integrazione professionale con numerose prestazioni.

- rilevamento tempestivo: permette all'AI di intervenire rapidamente nei casi riguardanti giovani a partire da 13 anni e di agire a definire il seguito della procedura;
- provvedimenti d'intervento tempestivo: servono a sostenere i giovani a partire da 13 anni compiuti nell'accesso a una prima formazione professionale. Nel periodo dell'obbligo scolastico l'accento è posto sull'orientamento professionale in vista della scelta della professione e il collocamento (sostegno nella ricerca di un posto di lavoro);
- provvedimenti di reinserimento: dopo il periodo dell'obbligo scolastico i giovani di età inferiore a 25 anni che non hanno ancora esercitato un'attività lucrativa e sono invalidi o minacciati da un'invalidità vengono preparati con prestazioni a bassa soglia in vista della prima formazione professionale. Per i giovani che hanno già esercitato un'attività lucrativa è possibile che i provvedimenti di reinserimento per gli adulti siano più pertinenti;
- orientamento professionale: prima di iniziare una prima formazione professionale, i giovani limitati a causa della loro invalidità beneficiano di un orientamento professionale specializzato. Possono inoltre partecipare a un provvedimento preparatorio al fine di verificare nella pratica possibili percorsi formativi e il proprio adattamento alle esigenze del mercato del lavoro;
- prima formazione professionale: l'AI assume le spese supplementari che i giovani che hanno scelto la propria professione devono sostenere a causa della disabilità. Se le condizioni sono soddisfatte, può inoltre versare un'indennità giornaliera.

Per maggiori informazioni in merito si vedano gli opuscoli

- *4.01 – Prestazioni dell'AI*
- *4.02 – Indennità giornaliera dell'AI*
- *4.09 – Provvedimenti d'integrazione professionale dell'AI*
- *4.12 – Consulenza finalizzata all'integrazione, rilevamento tempestivo e intervento tempestivo*

Rendite d'invalidità e prestazioni complementari

8 I minorenni hanno diritto a una rendita d'invalidità?

No. Il diritto a una rendita d'invalidità dell'AI nasce al più presto dal mese seguente quello del compimento del 18° anno di età.

9 I minorenni hanno diritto alle prestazioni complementari?

No. Il diritto alle prestazioni complementari nasce dall'inizio del diritto alla rendita, al più presto dal mese seguente quello del compimento del 18° anno di età.

Richiesta

10 Come si richiedono le prestazioni dell'AI per i minorenni?

I genitori possono richiedere prestazioni dell'AI per i loro figli presso l'ufficio AI del proprio Cantone di domicilio tramite i moduli seguenti:

- 001.003 – *Richiesta per minorenni: Provvedimenti sanitari, provvedimenti di ordine professionale e mezzi ausiliari*
- 001.005 – *Richiesta per minorenni: Assegno per grandi invalidi*
- 001.007 – *Richiesta per minorenni: Contributo per l'assistenza*

Gli indirizzi degli uffici AI sono consultabili all'indirizzo Internet www.ahv-iv.ch/it/Contatti/Uffici-AI.

I moduli di richiesta sono disponibili presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie nonché su Internet all'indirizzo www.avs-ai.ch.

Affinché un eventuale diritto a prestazioni sia garantito, si consiglia ai genitori di inoltrare la richiesta rapidamente dopo l'insorgenza del danno alla salute.

11 Come può essere effettuata una comunicazione di rilevamento tempestivo per un giovane?

La comunicazione per un giovane può essere effettuata presso l'ufficio AI del suo Cantone di domicilio tramite il modulo seguente:

- 001.101 – *Formulario di notifica per giovani: rilevamento tempestivo*

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione e alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Ristampa ottobre 2022. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.16/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.16-22/01-I